



COMUNE DI PISA

TIPO ATTO <i>ORDINANZE SINDACO</i>	
N. atto DD-04A / 28	del 22/06/2018
Codice identificativo 1618147	

PROPONENTE <i>Protezione civile</i>
--

OGGETTO	INTERVENTO VIGILFUOCO PER LA TUTELA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA' - "CADUTA INTONACI" IN IMMOBILE SITO IN PISA VIA DON CALLISTO MANDER N. 4 - ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE E URGENTE.
----------------	---

Dirigente della Direzione	<i>BALLANTINI MANUELA</i>
----------------------------------	----------------------------------



COMUNE DI PISA

OGGETTO: *Intervento vigifuoco per la tutela della pubblica e privata incolumità – “caduta intonaci” in immobile sito in Pisa Via Don Callisto Mander n. 4 - Ordinanza Sindacale contingibile e urgente.*

IL SINDACO in qualità di Ufficiale di Governo

VISTO il verbale redatto dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pisa il giorno 19/6/2018, che qui si richiama integralmente, con il quale lo stesso Comando dichiara:

“Comunicasi che alle ore 12.18 del giorno 19.06.2018, Squadra della Sede Centrale del Comando VV.F. è intervenuta a seguito di segnalazione di caduta d’intonaco dal soffitto di una camera dell’appartamento al piano primo dello stabile sito in Marina di Pisa Via Callisto Mander n. 4 di proprietà di tale Sig. Mastantuono Vincenzo ivi domiciliato e residente con proprio nucleo familiare.

Nel corso della verifica da parte della Squadra VVF. è stato accertato che dal soffitto della camera ad uso letto risultava essersi distaccata una porzione d’intonaco dalle dimensioni di 0.40x0.20 m. che cadendo è finita in prossimità del letto senza ferire alcuna persona.

L’appartamento soprastante posto al piano II è di proprietà di tale Fabbrini Federica domiciliata in Comune di Cascina in loc. S. Lorenzo alle Corti in Via Verdi n. 1 e di tale Fabbrini Raffaella domiciliata in Via Puglie n. 43 a Verona e non essendo presenti non è stato possibile ispezionare l’appartamento. Da verifica eseguita dal C.Sq. intervenuto parrebbe che il distacco dell’intonaco è causato dalle infiltrazioni provenienti dalla terrazza esterna al P.II. che, insinuandosi sotto la pavimentazione, hanno determinato il distacco dell’intonaco lasciando affiorare le armature del c.a. a causa della forte ossidazione.

La Squadra VVF intervenuta ha diffidato per iscritto la proprietà dall’uso la camera da letto al P.I. sino al ripristino delle condizioni di sicurezza degli intonaci.

Segnalasi pertanto la necessità di: 1) Eliminare ogni infiltrazione dalla terrazza del piano II; 2) Ripristinare le condizioni di sicurezza degli intonaci della copertura del P.I.;

Tanto segnalasi per notifica del provvedimento ai proprietari degli appartamenti ed all’amministratore tale Sig. Paolo Cognetti con studio in Via dell’Ordine di S. Stefano n. 124 Marina di Pisa.”

TENUTO CONTO che l’esercizio del potere di ordinanza contingibile e urgente, ex-art. 54 comma 4 T.U.E.L., d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l’incolumità pubblica e la sicurezza urbana, presuppone la necessità di provvedere con immediatezza in ordine a situazioni eccezionali e imprevedibili, non fronteggiabili con i mezzi ordinari statuiti dall’ordinamento;

DATO ATTO che la situazione venutasi a creare, per come si evince dal verbale di cui sopra, presenta:

- il requisito della *contingibilità*, intesa come circostanza determinata da fatti temporanei, accidentali, non prevedibili;

- il requisito dell'*urgenza*, inteso come circostanza in cui sussistono fatti straordinari ed eccezionali per cui occorre provvedere immediatamente alla loro rimozione per la tutela del superiore interesse della pubblica e privata incolumità;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 05 agosto 2008 nel quale si definisce l'*"incolumità pubblica"* come l'integrità fisica della popolazione e si individua nella *"sicurezza urbana"* un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa delle norme che regolano la vita civile;

ACCERTATO dal combinato risultante dell'interrogazione telematica della banca dati dell'Agenzia delle Entrate-Ufficio Provinciale di Pisa-Territorio Servizi Catastali e dell'anagrafe comunale di Pisa, Verona e Cascina:

- che l'unità immobiliare posta al piano primo appartiene ai Sigg.ri:
 - MASTANTUONO Vincenzo**, in qualità di usufruttuario, nato a Trentola Ducenta (CE) il 17/7/1945 e residente in Pisa Via Don Callisto Mander n. 4;
 - MASTANTUONO Donatella**, in qualità di nuda proprietaria, nata a Pisa il 29/3/1968 e residente in Pisa Via Fabrizio De Andrè n. 4;
 - ARRIGHI Giovanna**, in qualità di usufruttuaria, nata a Pisa il 5/3/1943 e residente in Pisa Via Don Callisto Mander n. 4;

- che l'unità immobiliare posta al piano secondo appartiene alle Sigg.re:
 - FABBRINI Federica**, in qualità di comproprietaria, nata a Pisa l'11/6/1967 e residente in Cascina (PI) Via Giuseppe Verdi n. 1;
 - FABBRINI Raffaella**, in qualità di comproprietaria, nata a Torino il 1/8/1960 e residente in Verona Via Puglie n. 43;

CONSIDERATO che, in tema di condominio negli edifici e con riguardo ai rapporti intercorrenti fra la generalità dei condomini, la giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione si è costantemente orientata nel senso che i c.d. *"balconi aggettanti"*, costituendo un *"prolungamento"* della corrispondente unità immobiliare, appartengono in via esclusiva al proprietario di questa;

CONSIDERATO altresì:

- che la fattispecie in esame è tale da costituire una minaccia e un pericolo incombente per la pubblica e privata incolumità e che detta situazione non era in alcun modo prevedibile;
- che, conseguentemente, non è possibile ricorrere agli strumenti previsti in via ordinaria dal legislatore, stante l'*urgenza* a provvedere e ciò al fine di prevenire i pericoli che minacciano l'*incolumità* delle persone;

RAVVISATA l'opportunità, stante la sussistenza di particolari esigenze di celerità del procedimento, di prescindere dall'inoltro della *comunicazione di avvio del procedimento* prevista dall'art. 7 della Legge 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., in considerazione della prevalenza, in conformità alla costante giurisprudenza del Consiglio di Stato, dei principi di economicità e speditezza;

RITENUTO osservato il contemperamento fra il principio di proporzionalità ed adeguatezza dell'azione amministrativa e il minor sacrificio possibile dell'interesse privato nel rapporto di coerenza fra circostanze di fatto enunciate nel verbale vigifuoco e contenuto del presente atto;

VISTA la comunicazione preventiva dello *"schema di ordinanza"* al Prefetto di Pisa, ai sensi del già richiamato art. 54, comma 4, d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover provvedere in merito per ragioni di salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

VIETA

per le motivazioni sopra espresse, che qui si richiamano integralmente, ai sottoindicati soggetti, ognuno per quanto di rispettiva competenza:

-**MASTANTUONO Vincenzo**, in qualità di usufruttuario, nato a Trentola Ducenta (CE) il 17/7/1945 e residente in Pisa Via Don Callisto Mander n. 4;

-**MASTANTUONO Donatella**, in qualità di nuda proprietaria, nata a Pisa il 29/3/1968 e residente in Pisa Via Fabrizio De Andrè n. 4;

-**ARRIGHI Giovanna**, in qualità di usufruttuaria, nata a Pisa il 5/3/1943 e residente in Pisa Via Don Callisto Mander n. 4;

e loro eventuali aventi causa

1. **DI ACCEDERE** alla camera da letto, oggetto di intervento da parte della squadra Vigili del Fuoco, fino a quando non saranno ripristinate le originarie condizioni di sicurezza degli intonaci del soffitto della camera stessa;

ORDINA

per le motivazioni sopra espresse, che qui si richiamano integralmente, ai sottoindicati soggetti, ognuno per quanto di rispettiva competenza:

-**MASTANTUONO Vincenzo**, in qualità di usufruttuario, nato a Trentola Ducenta (CE) il 17/7/1945 e residente in Pisa Via Don Callisto Mander n. 4;

-**MASTANTUONO Donatella**, in qualità di nuda proprietaria, nata a Pisa il 29/3/1968 e residente in Pisa Via Fabrizio De Andrè n. 4;

-**ARRIGHI Giovanna**, in qualità di usufruttuaria, nata a Pisa il 5/3/1943 e residente in Pisa Via Don Callisto Mander n. 4;

-**FABBRINI Federica**, in qualità di comproprietaria, nata a Pisa l'11/6/1967 e residente in Cascina (PI) Via Giuseppe Verdi n. 1;

-**FABBRINI Raffaella**, in qualità di comproprietaria, nata a Torino il 1/8/1960 e residente in Verona Via Puglie n. 43;

e loro eventuali aventi causa

1. **DI FARE EFFETTUARE** gli interventi necessari ad eliminare ogni infiltrazione dalla terrazza del piano secondo;
2. **DI RIPRISTINARE** le condizioni di sicurezza degli intonaci della copertura della camera posta al piano primo;
3. **DI PRESENTARE** all'Ufficio Protezione Civile della Direzione Protezione Civile, nel termine di **30 (TRENTA)** giorni decorrenti dalla data di notifica del presente atto, una dichiarazione scritta, a firma di tecnico abilitato all'esercizio della professione attestante l'eliminazione di ogni e qualsiasi pericolo per la pubblica e privata incolumità;

AVVERTE CHE

- la responsabilità civile e penale derivante da danni a persone e/o cose ricadrà direttamente ed esclusivamente sui responsabili della situazione di cui si tratta;
- l'esecuzione dei lavori, ad esclusione di quelli che riguardano la messa in sicurezza dei luoghi ordinati con il presente provvedimento, è soggetta alle norme di cui alla Legge Regionale n. 01/2005 e successive modifiche e integrazioni;
- il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, è la *Dr.ssa Manuela Ballantini*, Dirigente della Direzione Protezione Civile;

INFORMA CHE

- avverso il presente provvedimento i destinatari potranno presentare:
 - entro sessanta giorni dalla notificazione dell'atto, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana;
 - entro centoventi giorni dalla notificazione dell'atto, per soli motivi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
- **il mancato rispetto della presente ordinanza comporta l'adozione dei provvedimenti di legge, con denuncia all'Autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 Codice Penale;**

DISPONE altresì:

I Messi comunali dovranno provvedere alla notificazione del presente atto nei confronti dei soggetti sottori indicati:

- MASTANTUONO Vincenzo residente in Pisa Via Don Callisto Mander n. 4;*
- MASTANTUONO Donatella residente in Pisa Via Fabrizio De Andrè n. 4;*
- ARRIGHI Giovanna residente in Pisa Via Don Callisto Mander n. 4;*

L'Ufficio emanante provvederà alla notificazione del presente atto nei confronti dei soggetti sottori indicati:

- FABBRINI Federica residente in Cascina (PI) Via Giuseppe Verdi n. 1;*
- FABBRINI Raffaella residente in Verona Via Puglie n. 43;*

L'ufficio emanante curerà la partecipazione della presente ordinanza a:

- Prefettura di Pisa Ufficio Protezione Civile*
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco Pisa*
- Direzione Polizia Municipale*
- Edilizia Privata Controllo Edilizio*

IL SINDACO
Marco Filippeschi



Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
PISA
"Magis Aspera Hora Magis Animosa Voluntas"

MESSAGGIO TELEFAX

Numero del

115

Al Sig. Sindaco del Comune di Pisa

E p.c. all' Ufficio Territoriale del Governo di Pisa.. -

TESTO : Comunicasi che alle ore 12,18 del giorno 19.06.2018, Squadra della Sede Centrale del Comando VV.F. è intervenuta a seguito di segnalazione di caduta d'intonaco dal soffitto di una camera dell'appartamento al piano primo dello stabile sito in Marina di Pisa Via Callisto Mender n. 4 di proprietà di tale Sig. Mastantuono Vincenzo ivi domiciliato e residente con proprio nucleo familiare.

Nel corso della verifica da parte della Squadra VVF. è stato accertato che dal soffitto della camera ad uso letto risultava essersi distaccata una porzione d'intonaco dalle dimensioni di 0,40 x 0,20 m. che cadendo è finita in prossimità del letto senza ferire alcuna persona.

L'appartamento soprastante posto al piano II è di proprietà di tale Fabbrini Federica domiciliata in comune di Cascina in loc. S. Lorenzo alle Corti in Via Verdi n. 1 e di tale Fabbrini Raffaella domiciliata in Via Puglie n. 43 a Verona e non essendo presenti non è stato possibile ispezionare l'appartamento. Da verifica eseguita dal C.Sq. intervenuto parrebbe che il distacco dell'intonaco è causato dalle infiltrazioni provenienti dalla terrazza esterna al P.II. che, insinuandosi sotto la pavimentazione, hanno determinato il distacco dell'intonaco lasciando affiorare le armature del c.a. a causa della forte ossidazione.

La Squadra VVF intervenuta ha diffidato per iscritto la proprietà dall'uso la camera da letto al P.I. sino al ripristino delle condizioni di sicurezza degli intonaci.

Segnalasi pertanto la necessità di: 1) Eliminare ogni infiltrazione dalla terrazza del piano II ; 2) Ripristinare le condizioni di sicurezza degli intonaci della copertura del P.I.;

Tanto segnalasi per notifica del provvedimento ai proprietari degli appartamenti ed all'amministratore tale Sig. Paolo Cognetti con studio in via dell'Ordine di S. Stefano n. 124 Marina di Pisa-Alt

per IL COMANDANTE PROVINCIALE

(Ing. Ugo D'anna)

Il Funzionario di Servizio

(Ing. SALVATORE CACCIATORE)

“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Pisa.